



Newsletter

Integrated Product Policy (IPP) Green Public Procurement (GPP)

**Numero 3
Anno 2016**

Informazioni su IPP e GPP

NOTIZIE DALL'ITALIA

Il nuovo codice appalti

E' stato approvato il nuovo codice appalti con decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016. Con questo decreto viene data attuazione alle Direttive 23, 24 e 25 del 2014 in materia di aggiudicazione dei contratti di concessione, appalti pubblici e procedure d'appalto.

Numerose sono le novità introdotte, tra di esse la più rilevante è il fatto che il Regolamento 207/2010 viene abrogato parzialmente e con gradualità temporale. In altre parole, alcune disposizioni del Regolamento 207/2010 saranno abrogate solo a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi regolamenti attuativi.

Restano in vigore le disposizioni del Regolamento 207/2010 per quanto riguarda i lavori pubblici ed il patrimonio culturale, quali: la figura del Responsabile di procedimento; la progettazione e verifica dei progetti, lo schema di contratto e il capitolato speciale di appalto lavori; il sistema di qualificazione ed i requisiti per gli esecutori di lavori e le società di ingegneria e la vigilanza sugli stessi; la contabilità ed il collaudo dei lavori.

Una delle disposizioni maggiormente innovative è probabilmente l'articolo 37 in tema di "aggregazioni e centralizzazioni delle committenze" che prevede la riorganizzazione delle funzioni delle stazioni appaltanti compreso l'obbligo, per i comuni non capoluogo di provincia, di ricorrere a forme di aggregazione o centralizzazione delle committenze.

Altro elemento di rilievo è costituito dalla qualificazione delle stazioni appaltanti, come prevista all'art. 38, che stabilisce l'istituzione presso l'ANAC di un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali

di committenza. La qualificazione è conseguita in rapporto agli ambiti di attività, ai bacini territoriali, alla tipologia e complessità del contratto e per fasce d'importo.

In materia strettamente ambientale, risulta di grande interesse quanto riportato all'art. 69: "Le amministrazioni aggiudicatrici che intendono acquistare lavori, forniture o servizi con specifiche caratteristiche ambientali, sociali o di altro tipo, possono imporre nelle specifiche tecniche, nei criteri di aggiudicazione o nelle condizioni relative all'esecuzione dell'appalto, un'etichettatura specifica come mezzo di prova che i lavori, le forniture o i servizi corrispondono alle caratteristiche richieste. Fondamentale anche il criterio di aggiudicazione dell'appalto; infatti, secondo quanto previsto all'art. 95, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Per quanto riguarda il subappalto, è rimasto fissato al 30% massimo dei lavori, da utilizzare in modo più trasparente da parte delle imprese.

Infine, ma sicuramente non ultimo, il concetto innovativo di Rating reputazionale introdotto dal nuovo codice e gestito da ANAC, in cui sarà registrata la storia dell'impresa, in aggiunta al sistema di qualificazione, per avere un quadro dei lavori effettuati, della loro qualità, dei comportamenti e della correttezza di una impresa. Potranno essere escluse da appalti e subappalti le imprese condannate in via definitiva per alcuni tipi di reati: partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, reati terroristici, riciclaggio, lavoro minorile.



CONVEGNO REGIONALE A VENEZIA



Si è svolto il 17 maggio scorso a Venezia un convegno sul tema “Il Green Public Procurement e il Nuovo Codice dei Contratti”. L’iniziativa, promossa dalla Regione Veneto, si configura come un momento formativo destinato alle amministrazioni locali venete.

Nel corso del Convegno è stato trattato il tema delle innovazioni introdotte dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici e sono stati illustrati gli strumenti adottati dall’amministrazione regionale in materia di GPP. Va ricordato che la Regione del Veneto ha conseguito nel 2015 il Premio CompraVerde, per la categoria “Miglior Bando Verde”, nell’ambito del Forum Internazionale degli Acquisti Verdi “CompraVerde – BuyGreen” per “la selezione attenta ed efficace dei criteri ambientali nel bando per la fornitura biennale di prodotti vari di cancelleria, a ridotto impatto ambientale, ad uso degli uffici e delle sedi regionali”.

YAC (Young Architects Competitions) e Dismeco bandiscono un concorso di architettura per dare nuova vita ad un’antica cartiera trasformandola in una struttura che si elevi a simbolo e caposaldo di ecologia e compatibilità ambientale. Il concorso prevede un montepremi di Euro 20.000, dieci menzioni d'onore e un anno di abbonamento alla rivista Casabella.

Tale iniziativa nasce dalla considerazione dell’importanza di incrementare sempre più la sensibilità ambientale di tutti i cittadini.

DISMECO srl, società leader in Europa nella dismissione e riciclo di apparecchiature elettriche, intende progettare in un immobile dell’ex cartiera di Marzabotto una scuola dedicata alla cultura ambientale e all’eco-sostenibilità.

A tal fine, in collaborazione con YAC, è stato bandito



il concorso di Unindustria per trasformare un’architettura industriale in eccellenza della formazione, ispirata ai principi della green economy e dello sviluppo sostenibile.

Una scuola di alto profilo, un centro ludico-esprienziale per bambini ed un incubatore di imprese per startup ecologiche: in uno dei contesti industriali più all'avanguardia in materia di recupero e smaltimento dei rifiuti, il "riciclo" di un'architettura permetterà la fondazione di una importante scuola dell'ecologia e della sostenibilità.

fonte dati: www.professine.architetto.it



SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE NELLA RISTORAZIONE AZIENDALE

Environment Park ed ARPA Piemonte hanno organizzato l’11 febbraio scorso un seminario di approfondimento e confronto tra gli operatori di mercato nel settore del catering, finalizzato a individuare criteri per favorire l’eco-innovazione nel settore della ristorazione aziendale. L’incontro, a partire dai fabbisogni individuati da ARPA Piemonte in vista del rinnovo del proprio contratto per il servizio di ristorazione (Dicembre 2016), si propone di:

- Conoscere la capacità del mercato nel settore;
- Promuovere un dialogo proficuo per identificare il potenziale di innovazione rispetto ai consumi energetici di attrezzature professionali e centri

cottura;

- Verificare la fattibilità degli obiettivi e dei requisiti funzionali ad oggi identificati per il servizio oggetto di appalto.



Con riferimento ai requisiti energetici del servizio e delle attrezzature impiegate nei servizi di catering e dei centri di cottura, il seminario ha inteso esplorare, anche tramite incontri diretti con i potenziali fornitori, le soluzioni e le prassi innovative ad oggi esistenti sul mercato in termini di tecnologie, organizzazione e gestione del servizio, formazione degli operatori, gestione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature.

fonte dati: www.envipark.com

ITACA Festival del turismo responsabile



La Rimini dei prossimi trent'anni: tra pensiero e disegno, verso un futuro sostenibile

Si è svolto il 20 maggio scorso l'evento organizzato dal Centro di Studi Avanzati sul Turismo (CAST) dell'Università di Bologna con il supporto del Gruppo Ubisol e in collaborazione con Rimini Spiagge Network. Nel corso della manifestazione sono stati presentati numerosi interventi in tema di sostenibilità degli operatori turistici e di tutela ambientale. Si è anche affrontato il tema dell'efficienza e dell'efficacia come presupposti per uno sviluppo positivo del settore turistico.

Si è, poi, parlato di “disegno”, inteso come riqualifica del servizio “mare”, per renderlo più attrattivo, ma anche di “pensiero”, per chiederci quanto e come questo percorso possa anche essere funzionale per arrivare alla progettualità. Ampio spazio è stato dedicato al mondo della ricerca, per presentare studi legati alla sostenibilità del prodotto turistico riminese. In tale contesto, Arpaer ER ha illustrato i dati del rapporto turistico ambientale 2015 della provincia di Rimini e le potenzialità degli schemi Ecolabel EU, applicato alle strutture ricettive, ed EMAS, per gli operatori della spiaggia e ristorante. L'evento si è concluso con il punto di vista di RN Spiagge Network, che ha auspicato il rafforzamento di un collegamento con il mondo della ricerca per rivalorizzare l'offerta dell'ospitalità riminese

fonte dati: Arpaer



NOTIZIE DALL'EUROPA



E' stata pubblicata la nuova edizione del Manuale “Acquistare verde” della Commissione Europea. “Acquistare verde” è la pubblicazione leader della

Commissione per aiutare gli enti del settore pubblico per l'acquisto di beni e servizi che abbiano un minore impatto sull'ambiente.

La terza edizione del manuale è stata completamente rivista per spiegare in dettaglio come enti aggiudicatori possano mettere in pratica le proprie politiche di Green Public Procurement (GPP).

Il Manuale comprende:

- Guida su come i criteri ambientali possano essere inclusi in ogni fase del processo di approvvigionamento nel quadro giuridico dell'Unione europea (adottato nel 2014)
- Esempi pratici tratti dalle amministrazioni aggiudicatrici negli Stati membri dell'UE
- Strategie di GPP per settori specifici: edifici, servizi di ristorazione e di catering, mezzi di trasporto su strada e prodotti che consumano energia.

fonte dati: GPP EU News Alert, n. 60 – aprile 2016-05-19



Lubiana: Capitale Verde europea 2016



Il premio Capitale verde europea è assegnato ogni anno ad una

città europea che si sia distinta in termini di raggiungimento di elevati standard ambientali e ambiziosi obiettivi di miglioramento ambientale e di sviluppo sostenibile, in grado di fungere da modello per ispirare altre città. Una giuria internazionale ha scelto di attribuire il premio per il 2016 alla città di Lubiana, che ha compiuto progressi significativi

nella sensibilizzazione dei cittadini alle questioni ambientali e non ultimo nell'attuazione delle politiche in materia di appalti verdi, che sono arrivati a coprire il 70% di tutti gli acquisti. L'ultimo decennio ha visto anche un notevole miglioramento per quanto riguarda la questione dei trasporti, con un netto spostamento verso l'utilizzo di trasporti eco-compatibili. Nel 2013, Lubiana ha modificato il flusso di traffico all'interno della città limitando il traffico motorizzato e favorendo pedoni, ciclisti e l'uso del trasporto pubblico. Entro il 2020 la città intende fare in modo che: trasporto pubblico, traffico non motorizzato e veicoli privati rappresentino ciascuno un terzo degli spostamenti totali.

fonte dati: www.aiccre.it

La città di Birmingham sta lavorando verso un obiettivo di riduzione del 60% delle emissioni totali di CO₂ entro il 2027. Il Comune identifica l'innovazione e l'approvvigionamento sostenibile come strategie chiave per raggiungere questo obiettivo ed è coordinatore del progetto CEPPI (Coordinated Energy Related Public Procurement).

CEPPI è un programma di tre anni finanziato da Horizon 2020 che ha avuto inizio nel mese di aprile del 2015 e si propone di dimostrare come le città europee possano fare rapidi progressi verso il raggiungimento degli obiettivi in materia di energia, attraverso l'uso strategico degli appalti pubblici e, in particolare, attraverso l'adozione di metodi collaudati in materia di appalti. Le cinque città coinvolte nel progetto sono Birmingham (UK), Buda-

pest (Ungheria), Castelló e Valencia (Spagna) e B r e s l a v i a (Polonia). Le città stanno partecipando in action-learning, adottando e, ove necessario, modificando i criteri negli appalti pubblici di innovazione.

Complessivamente, le città dovrebbero risparmiare almeno 33GWh/anno.

fonte dati: GPP EU News Alert, n. 60 – aprile 2016-05-19



Ristorazione sostenibile all'Università di Basilea

L'Università di Basilea ha fissato l'obiettivo di ridurre il proprio gas a effetto serra (GHG) del 20% entro il 2016, attraverso l'adozione di un metodo ecosostenibile di ristorazione per le mense dell'Università. L'obiettivo principale è stato quello di offrire servizi di sana e varia ristorazione, che allo stesso tempo fosse in grado di soddisfare elevati crite-



ri ambientali e sociali. I requisiti definiti sono stati basati sul programma "uno due noi", che coinvolge la collaborazione di fornitori e clienti e si concentra su tre aspetti principali: l'approvvigionamento di prodotti, pasti offerti e processi operativi. Dopo il primo anno, la quantità di menù vegani e vegetariani venduti è aumentata del 44%. Durante il periodo 2012-2015, è stato possibile risparmiare già 155 tonnellate di gas serra CO₂ equivalenti, che rappresentano una riduzione del 12% rispetto ai valori del 2012. Il consumo di carne è stato ridotto del 15% e la quantità di rifiuti alimentari è stata ridotta a meno di 27 g per pasto principale.

fonte dati: GPP EU News Alert, n. 60 – aprile 2016 -05-19

Approvvigionamento di mobili a Venlo (Olanda)

La città di Venlo ha deciso di demolire il vecchio municipio e costruire un nuovo edificio che potesse rispondere alle attuali esigenze di accessibilità e funzionalità, offrendo allo stesso tempo un contributo positivo per la città, il personale, l'ambiente e l'economia. Durante tutto l'approvvigionamento, gli aspetti di sostenibilità sono stati considerati nella preparazione del bando di gara e nella scelta della società di costruzioni e nel design degli interni. Per la procedura di appalto relativa alla fornitura di mobili per ufficio, gli offerenti sono stati invitati a offrire prodotti basati su materiali sani con un impatto positivo, facili da



smontare, ristrutturare e riutilizzare. Aver effettuato un'attenta indagine di mercato ed aver considerato un piano di manutenzione preventiva ha portato all'acquisto di mobili per ufficio di alta qualità, eco - sostenibili ed in grado di garantire un valore residuo del 18%, dopo un periodo di dieci anni.

*fonte dati: GPP
EU News Alert,
n. 60 – aprile
2016-05-19*



Misurare i benefici del GPP



L'Istituto Internazionale per lo Sviluppo Sostenibile (IISD) ha sviluppato uno strumento per il cal-

colo ed il monitoraggio dei benefici ambientali, sociali ed economici del GPP. Lo strumento è stato utilizzato in Cina e si sono ottenuti interessanti risultati per cinque categorie di prodotti: condizionatori d'aria, illuminazione, automobili, carta e cemento.

Sulla base dei risultati sono state formulate raccomandazioni che aiuteranno i decisori politici ad attuare strategie di GPP.

*fonte dati: GPP EU News Alert, n. 60 – aprile
2016-05-19*

*ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale*

*Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma*

Tel.: 06-50072020

Fax: 06-50072078

E-mail: ipp@isprambiente.it

**Siamo su internet per qualsiasi informazione
su IPP e su GPP**

www.isprambiente.gov.it

Hanno collaborato a questo numero:

Ing. Marina Masone

Sig.ra Claudia D'Ovidio

Dott.ssa Giulia Maggiorani

Questa newsletter non rappresenta una testata giornalistica: riportando le novità in ambito IPP e GPP viene aggiornata esclusivamente sulla base della disponibilità di nuove informazioni e quindi senza periodicità.

Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della [legge n. 62 del 7/03/2001](#).